



Dipartimento di Scienze Veterinarie

Università di Pisa



Self-Evaluation Report

ANNEX 2

Department of Veterinary Sciences

University of Pisa

EAEVE, 2022

Annex 2. SUA-CdS of the DVM Course, AY 2020/21



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Medicina veterinaria.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Gli studi di settore vengono effettuati dal Ministero che annualmente analizza i dati forniti dagli ordini professionali e determina il numero degli studenti iscrivibili.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/06/2020

Il CdS in Medicina Veterinaria effettua periodiche consultazioni con le principali parti interessate (pubbliche o private) ai profili culturali nel settore di interesse.

Le consultazioni avvengono soprattutto durante le riunioni del Comitato di indirizzo e durante i Tavoli di lavoro delle Commissioni per l'Esame di Stato per l'abilitazione professionale; tali riunioni sono formalizzate da verbali.

Comitato di Indirizzo composto da: Presidenza del CdS, Coordinatore della Commissione EAEVE, Coordinatore della Commissione Tirocinio, due studenti e quattro professionisti che svolgono la loro attività nei settori attinenti ai profili professionali che il CdS intende formare (delibera di CdS 33/2019). Il Comitato si è riunito per la prima volta il 10 febbraio 2020. Il prossimo incontro è previsto per la fine 2020/inizio 2021.

Tavoli di lavoro tra tutti i membri nominati dal Ministero nella Commissione dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Veterinario: l'obiettivo è quello di raccogliere le osservazioni e suggerimenti scaturiti dall'analisi delle conoscenze e competenze acquisite dai neolaureati durante il percorso accademico (delibera di CdS 34/2019). I Tavoli di lavoro sono stati organizzati per l'Esame di Stato di giugno e novembre 2019. Sono previsti anche per l'anno 2020.

Altre consultazioni:

Monitoraggio costante delle Standard Operative Procedures (SOPs) redatte periodicamente dell'European Association of Establishment for Veterinary Education (EAEVE), in modo da aggiornare l'offerta formativa e renderla attinente ai requisiti comuni di qualità che tutte le strutture europee deputate all'insegnamento della Medicina Veterinaria devono avere. Il CdS si avvale dell'attività di una specifica Commissione che lavora alla revisione dell'offerta formativa in base alle indicazioni fornite dalle SOPs. La Commissione si riunisce mensilmente, redige un verbale e gli esiti delle riunioni sono costantemente riferiti e discussi in Consiglio di CdS e di Dipartimento nei quali è sempre presente una specifica voce all'ordine del giorno.

Organizzazione di seminari da parte dei docenti del CdS, nelle ore di lezione dedicate ai singoli insegnamenti. I seminari sono tenuti da professionisti quali medici veterinari del territorio, dipendenti ASL e altro. Tali figure sono in grado di fornire agli studenti nozioni riguardanti il loro ambito lavorativo e rappresentano un valore aggiunto per il continuo adeguamento dell'offerta formativa che così rimane sempre attinente al mondo del lavoro. Nell'a.a. 2019-2020 sono stati attivati circa 50 seminari e per l'a.a. 2020-2021 è prevista l'attivazione di ulteriori seminari.

In base alle consultazioni con le parti interessate per l'anno accademico 2020-21 il CdS, con lo scopo di potenziare e arricchire l'offerta formativa si impegnerà ad apportare azioni migliorative alcune delle quali sono di seguito riportate: reiterazione del Seminario relativo ad alcune competenze trasversali (es.: practical management) e di quello su "Patologia medica e diagnostica per immagini degli animali esotici" già effettuati da alcuni anni; inserimento nel piano didattico di attività pratica a gruppi dedicata all'acquisizione di abilità comunicative sia tra professionista e proprietario, sia tra colleghi; inserimento nell'ambito di alcuni Corsi di nozioni riguardanti: le malattie delle api e la gestione dell'apiario; l'herd health management; la figura professionale del Veterinario aziendale e del Veterinario certificatore della qualità degli alimenti.

Allegati:


Verbali Comitato di indirizzo e Tavoli di lavoro

Verbali Commissione EAEVE

Delibere "attivazione Seminari" del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato A1b VET-LM5

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Medico veterinario che si occupa della cura degli animali da compagnia e degli animali da reddito	
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>Funzioni di elevata responsabilità nell'attività medica per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie degli animali da compagnia, da reddito, da competizione sportiva ed esotici, mediante attività cliniche, chirurgiche e ostetrico-ginecologiche ambulatoriali o in campo.</p> <p>Per quanto riguarda gli animali da reddito inoltre svolge attività indirizzate alla prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili, allottimizzazione delle produzioni inclusa la gestione dell'alimentazione, della riproduzione e dei sistemi di allevamento, all'attenzione sulle tecnologie di filiera e sul benessere animale.</p> <p>competenze associate alla funzione:</p> <p>Capacità di raccogliere i dati anamnestici ed effettuare un esame fisico diretto del paziente, impostare un adeguato protocollo diagnostico, analizzarne i risultati in modo da formulare una diagnosi, prescrivere una terapia ed emettere una prognosi;</p> <p>Capacità di somministrare farmaci e vaccini secondo modalità e dosaggi appropriati e di rilevare, processare, conservare, trasportare ed inviare in modo adeguato i più comuni campioni biologici;</p> <p>Capacità di effettuare un'adeguata sedazione e anestesia ed effettuare i più comuni interventi chirurgici;</p> <p>Capacità di effettuare autopsie;</p> <p>Capacità di formulare corretti piani alimentari in base alle specifiche esigenze nutrizionali degli animali;</p> <p>Capacità di relazionarsi con i proprietari e/o i conduttori degli animali.</p> <p>L'acquisizione di specifiche abilità specialistiche post-laurea può ampliare o approfondire l'elenco di competenze in precedenza riportate.</p>	

sbocchi occupazionali:

Attività libero-professionali in ambulatori o ospedali veterinari.
Attività libero-professionali in allevamenti pubblici o privati.

Medico veterinario presso le aree funzionali veterinarie del Servizio Sanitario Nazionale**funzione in un contesto di lavoro:**

Svolge la propria attività al servizio della collettività e a tutela della salute pubblica. In particolare, dedica la sua opera alla protezione dell'uomo da pericoli e danni che potrebbero derivare dalle malattie e dagli ambienti in cui vivono gli animali e gestisce attività di produzione, ispezione e controllo di alimenti e prodotti di origine animale.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze relative alla gestione dell'anagrafe canina, e degli animali di interesse zootecnico.
Conoscenza e applicazione delle normative relative alle attività di prevenzione e controllo delle zoonosi;
Conoscenza dell'igiene urbana veterinaria e capacità di valutare e gestire i rischi sanitari ambientali;
Capacità di elaborare piani di profilassi e controllo necessari al raggiungimento degli standard di salute e benessere animale e di sanità pubblica;
Competenze per verificare e garantire l'igiene degli alimenti nelle diverse realtà produttive (dalla produzione primaria alla distribuzione).
Competenze per effettuare il controllo ispettivo nell'ambito del processo di macellazione delle principali specie animali di interesse commerciale.
Lacquisizione di specifiche abilità specialistiche post-laurea può ampliare o approfondire l'elenco di competenze in precedenza riportate.

sbocchi occupazionali:

Attività presso le aree funzionali veterinarie del Servizio Sanitario Nazionale (Area A: sanità animale - Area B: igiene della produzione, trasformazione e trasporto degli alimenti di origine animale - Area C: igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, e presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali).

Professionista operante presso enti di ricerca e istruzione pubblici o privati**funzione in un contesto di lavoro:**

Attività di ricerca e didattica.

competenze associate alla funzione:

Capacità di organizzare protocolli sperimentali e di gestire la ricerca in ogni suo aspetto, dalla raccolta dei dati alla loro elaborazione e successiva interpretazione.
Capacità di svolgere lezioni accademiche comunicando conoscenze approfondite e aggiornate.

sbocchi occupazionali:

Percorsi accademici presso strutture universitarie, CNR, Istituto Superiore di Sanità, FAO e altre organizzazioni internazionali.

Professionista operante presso industrie zootecniche o farmaceutiche**funzione in un contesto di lavoro:**

Attività di ricerca e analisi.

competenze associate alla funzione:

Capacità di gestione di protocolli di ricerca e analisi, in rapporto alle richieste del mondo produttivo.

sbocchi occupazionali:

Professionista nell'industria pubblica e privata, nell'ambito dei settori zootecnico, farmaceutico, mangimistico e di trasformazione degli alimenti di origine animale.



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

QUADRO A2.b

R&D

1. Veterinari - (2.3.1.4.0)

▶ QUADRO A3.a

R&D

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2019

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Le conoscenze minime richieste corrispondono a quelle impartite nei corsi della scuola secondaria superiore a indirizzo scientifico per le discipline di biologia, chimica, fisica, matematica.

Inoltre, per avere la possibilità di essere ammesso al Corso, lo studente dovrà essere in possesso di adeguate abilità analitiche (abilità di ragionamento logico), come specificato nel Decreto Ministeriale relativo alle modalità e contenuti delle prove di ammissione ai Corsi di Laurea ad accesso programmato a livello nazionale.

Per l'ammissione al CdL in Medicina Veterinaria infatti, gli studenti devono superare una prova di ammissione che prevede prove di Logica e Cultura Generale; di Biologia, di Chimica e di Matematica e Fisica: in base ai risultati della prova viene definita una graduatoria nazionale.

Agli studenti che, pur essendo stati ammessi al Corso, hanno ottenuto in una o più prove concorsuali una votazione inferiore a una prefissata soglia minima, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi, con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/06/2020

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria è a numero programmato a livello nazionale, normato annualmente da decreto del Ministero Università e Ricerca (MUR).

Il numero di studenti iscrivibili (assegnati a ogni sede) e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici ogni anno con relativo bando.

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Le conoscenze minime richieste corrispondono a quelle impartite nei corsi della scuola secondaria superiore a indirizzo scientifico per le discipline di biologia, chimica, fisica, matematica.

Inoltre, per avere la possibilità di essere ammesso al Corso, lo studente dovrà essere in possesso di adeguate abilità analitiche (abilità di ragionamento logico), come specificato nel Decreto Ministeriale relativo alle "modalità e contenuti delle prove di ammissione ai Corsi di Laurea ad accesso programmato a livello nazionale".

Per l'ammissione al CdL in Medicina Veterinaria infatti, gli studenti devono superare una prova di ammissione di contenuto identico sul territorio nazionale, predisposta dal Ministero Università e Ricerca (MUR) avvalendosi di un'apposita Commissione, costituita con decreto ministeriale.

La prova prevede test di Logica e Cultura Generale; di Biologia, di Chimica e di Matematica e Fisica: in base ai risultati della prova viene definita una graduatoria nazionale.

Agli studenti che, pur essendo stati ammessi al Corso, hanno ottenuto nella prova concorsuale di Biologia una votazione inferiore a 1/3 del punteggio massimo ottenibile, sarà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto entro il primo anno accademico. L'iscrizione agli esami relativi alle attività formative degli anni successivi al primo è subordinata a tale assolvimento.

Gli studenti ai quali è stato attribuito l'OFA saranno tenuti a seguire il corso di recupero online di Biologia offerto dal CdS. Lo studente dopo aver seguito il corso di recupero online dovrà sostenere un test scritto a risposta multipla che sarà considerato superato al raggiungimento del 70% di risposte esatte. Il test sarà erogato almeno due volte in ogni anno accademico. Il superamento del test comporterà l'assolvimento dell'OFA.



05/04/2019

I Laureati del Corso di Laurea magistrale in Medicina Veterinaria, in virtù delle attività seguite e della preparazione specifica, vengono ad essere dotati della preparazione culturale, delle basi scientifiche e della preparazione tecnico-pratica necessarie all'esercizio della professione di Medico veterinario, in una sua moderna definizione, attuale con i tempi e con quanto richiesto dal mercato del lavoro, essendo in possesso delle basi metodologiche e culturali necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica.

1. Aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali

Gli obiettivi della Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria sono quelli di fornire agli studenti un'adeguata preparazione dal punto di vista tecnico professionale, etico e di rapporto con il cliente in modo tale da formare un medico veterinario in grado di lavorare nelle principali branche della professione: l'obiettivo principale del Corso di Laurea è formare professionisti in grado di:

- accertare e tutelare lo stato di salute e il benessere degli animali da compagnia e da reddito;
- prevenire e curare le malattie infettive e parassitarie degli animali;
- ispezionare e controllare la sanità degli animali, vigilare sulla produzione e commercializzazione delle derrate alimentari di origine animale;
- gestire gli schemi di selezione genetica e gli aspetti riguardanti la tecnologia di allevamento, l'alimentazione e la riproduzione.
- risolvere evenienze di tipo clinico, di natura medica, chirurgica ed ostetrica negli animali.

Il Corso permette inoltre di acquisire le basi metodologiche e culturali necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica, fornendo gli strumenti atti a preparare il laureato ad affrontare la didattica di livello superiore di un'eventuale formazione post-laurea (dottorato, master, specializzazione).

2. Struttura del percorso di studio


Il percorso formativo si articola in tre fasi: una prima fase caratterizzata dall'acquisizione delle conoscenze delle scienze di base, seguita da una seconda fase in cui vengono impartite le conoscenze relative alle materie caratterizzanti e un'ultima fase di tirocinio (30 CFU, pari a 750 ore), finalizzata all'acquisizione di un'adeguata preparazione pratica nelle materie professionali sotto opportuna supervisione, che riguarda le materie cliniche, chirurgiche, zootecniche e ispettive.


La verifica del raggiungimento degli obiettivi si effettua mediante prove in itinere durante i corsi ed esami al termine dei corsi stessi. L'acquisizione delle abilità pratiche viene monitorata costantemente dai tutor incaricati.

Il Corso in Medicina Veterinaria fornisce allo studente:

- le conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- le conoscenze di eziologia, epidemiologia, patogenesi, diagnosi, profilassi, terapia e controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente i dati relativi allo stato di salute, di benessere e di malattia dell'animale singolo e in allevamento, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato;

- la capacità di mettere in atto interventi medici e chirurgici idonei a curare lo stato di malattia;
- le conoscenze delle varie tecnologie di allevamento e di nutrizione e alimentazione animale;
- le conoscenze relative alla genetica e alle sue applicazioni;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente l'impatto dell'allevamento animale sull'ambiente;
- le conoscenze dei processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, l'igiene, la qualità e le eventuali alterazioni degli alimenti di origine animale che possono pregiudicare la salute dell'uomo.

 QUADRO A4.b.1		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Al termine degli studi, i laureati in Medicina Veterinaria devono possedere: conoscenze di base (biochimica, fisica, botanica, zoologia, anatomia e fisiologia), conoscenze in discipline specialistiche relative a zootecnia generale e genetica, nutrizione e alimentazione animale, zootecnia speciale e zooculture, malattie infettive e infestive degli animali domestici, patologia generale e anatomia patologica veterinaria, ispezione degli alimenti di origine animale, farmacologia e tossicologia veterinaria, clinica medica, chirurgica, ostetrica e ginecologica veterinarie.</p> <p>Tali obiettivi saranno raggiunti con gli insegnamenti di base e caratterizzanti e verificati con valutazione finale tramite esami scritti e/o orali e prove pratiche</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Gli studenti dovranno acquisire capacità analitiche e strumenti metodologici che permettano loro di affrontare in modo autonomo e con approccio multidisciplinare le problematiche operative. La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà stimolata e verificata durante il percorso formativo mediante le numerose attività pratiche previste dal Corso di Laurea e attraverso il lavoro di preparazione della Tesi di Laurea.</p>	

 QUADRO A4.b.2		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
DISCIPLINE DI BASE		
Conoscenza e comprensione		
<p>Lo studente magistrale in Medicina Veterinaria nel primo biennio acquisisce conoscenze e capacità di comprensione delle discipline di base:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenze matematiche, fisiche, chimiche e biochimiche atte a permettere la comprensione delle basi dell'organizzazione strutturale e del funzionamento dei processi metabolici negli animali di interesse veterinario; 2. conoscenze dei fondamenti di biologia vegetale e animale, nonché della biologia molecolare; 3. conoscenze della struttura, funzione, metabolismo degli organismi animali, atte a fornire le basi per la comprensione della fisiopatologia animale e il riconoscimento delle alterazioni patologiche di singoli organi, apparati e dell'organismo in toto. 		

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline di base forniscono conoscenze teoriche essenziali, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, con particolare riferimento alle metodiche dell'analisi chimica e biochimica e a quelle fisiche di specifico interesse nello studio dei sistemi biologici; lo studio delle macromolecole di interesse biologico e dei concetti biochimici dell'organizzazione strutturale delle cellule e dei processi metabolici negli animali di interesse veterinario, i fondamenti di biologia animale e della biologia molecolare, le nozioni della struttura macroscopica, microscopica e ultrastrutturale dell'organismo animale e le basi della fisiologia cellulare e generale veterinaria, rappresentano conoscenze scientifiche di base essenziali nella formazione del veterinario, utili nella rilevazione e valutazione critica dello stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale.

Mediante l'acquisizione delle conoscenze di base lo studente sarà in grado di comprendere e assimilare le materie caratterizzanti che contraddistinguono il percorso del 3°, 4° e 5° anno di Corso di Laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

104GG ANATOMIA VETERINARIA I (cfu 6)
 105GG ANATOMIA VETERINARIA II (cfu 8)
 057EE BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (cfu 12)
 058EE BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE (cfu 6)
 110GG FISILOGIA E ENDOCRINOLOGIA (cfu 11)
 111GG FISILOGIA, ETOLOGIA E BENESSERE ANIMALE (cfu 9)
 036AA INFORMATICA (cfu 5)
 114GG ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE E SPECIALE VETERINARIA ED ANOMALIE DI SVILUPPO DEGLI ANIMALI DOMESTICI (cfu 6)
 096ZW LINGUA STRANIERA UFFICIALE DELLA COMUNITÀ EUROPEA (cfu 3)
 014BB MATEMATICA/FISICA APPLICATA AI SISTEMI BIOLOGICI (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA VETERINARIA I [url](#)

ANATOMIA VETERINARIA II [url](#)

BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE [url](#)

BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE [url](#)

FISILOGIA E ENDOCRINOLOGIA [url](#)

FISILOGIA, ETOLOGIA E BENESSERE ANIMALE [url](#)

ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE E SPECIALE VETERINARIA ED ANOMALIE DI SVILUPPO DEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)

LINGUA STRANIERA UFFICIALE DELLA COMUNITÀ EUROPEA [url](#)

MATEMATICA/FISICA APPLICATA AI SISTEMI BIOLOGICI [url](#)

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI**Conoscenza e comprensione**

Lo studente in Medicina Veterinaria acquisisce conoscenze e capacità di comprensione delle discipline caratterizzanti:

- conoscenza dei concetti alla base di: Genetica Miglioramento Genetico e del riconoscimento di specie e razze di interesse veterinario;
- conoscenze degli alimenti zootecnici, della dietetica e dell'igiene alimentare degli animali in produzione zootecnica e d'affezione, atte a fornire le basi per la corretta gestione dell'alimentazione e nutrizione degli animali;
- conoscenze di sistemi e ambienti zootecnici, della valutazione morfo-funzionale, dell'etologia e dell'ecologia, atte a fornire gli strumenti per una corretta gestione sanitaria degli animali in produzione zootecnica, per la tutela del loro benessere e della qualità dei loro prodotti, nel rispetto dell'ambiente;
- conoscenze delle cause e dei meccanismi patogenetici delle malattie e delle principali reazioni degli organismi animali in risposta ad esse, atte a fornire le basi per la diagnosi e la terapia delle malattie degli animali;
- conoscenze di microbiologia, immunologia, epidemiologia, nonché capacità di formulare diagnosi e affrontare la profilassi e la terapia delle malattie infettive e parassitarie degli animali.
- conoscenze e capacità atte a fornire le basi per il controllo delle malattie infettive e parassitarie, con particolare riferimento alle zoonosi, anche di origine alimentare;
- conoscenze delle deviazioni morfologiche patologiche, particolarmente a livello macroscopico e istologico, atte a fornire le basi della diagnostica cadaverica e della valutazione ispettiva delle carcasse degli animali destinati all'alimentazione

umana;

- conoscenze dei processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale, atte a conoscere, identificare e prevenire i rischi sanitari per la salute umana derivanti dagli alimenti di origine animale;
- conoscenze delle molecole farmacologiche d'interesse veterinario, del loro meccanismo d'azione, della loro farmacocinetica e delle vie di somministrazione, atte a fornire le basi per il corretto utilizzo del farmaco veterinario per la terapia delle malattie degli animali e, per le specie in produzione zootecnica, per il controllo del suo utilizzo per la tutela della salute umana;
- conoscenze della sintomatologia, fisiopatologia d'organo, tecniche diagnostiche e terapia delle malattie di interesse medico e chirurgico, atte a fornire gli strumenti per la diagnosi e cura delle malattie degli organismi animali;
- conoscenze della legislazione veterinaria per possedere le nozioni necessarie per svolgere l'attività professionale nel rispetto del dettato normativo nazionale e comunitario, ai fini della tutela della salute pubblica in primis, e della sanità animale, dell'ambiente e dell'utenza in genere;
- conoscenze della fisiologia e fisiopatologia della riproduzione negli animali, atte a fornire le basi per la corretta gestione riproduttiva degli animali e per la diagnosi e la cura delle malattie dell'apparato riproduttore.

Le conoscenze e le capacità di comprensione elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, sia teoriche sia pratiche, a esercitazioni in aula, in campo, in stalla e in laboratorio, negli ambulatori e nelle sale operatorie; la frequenza a tutte le attività è obbligatoria, e la costanza di tale obbligo formativo migliora le caratteristiche e le possibilità dell'apprendimento. La formazione didattica e professionale è ulteriormente incrementata attraverso altre attività condotte, tramite lezioni fuori sede, presso ASL, macelli pubblici, istituti Zooprofilattici o con la partecipazione guidata a seminari e convegni esterni o organizzati all'interno del Corso di laurea.

Particolare attenzione è inoltre rivolta all'utilizzazione di moderni metodi didattici, con attenzione all'informatizzazione e

all'incremento delle attività di carattere pratico, inquadrare come aspetto evolutivo e applicativo dell'attività sviluppata nei Corsi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite consentono di ottenere:

- capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale singolo e in allevamento, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato e approntando interventi medici e chirurgici idonei a curare lo stato di malattia;
- capacità di applicare i concetti della Genetica Veterinaria e del Miglioramento Genetico alle specie animali in produzione zootecnica e da compagnia;
- capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, l'igiene, la qualità e le alterazioni degli alimenti di origine animale che possono pregiudicare la salute dell'uomo;
- capacità di rilevare e valutare criticamente l'impatto dell'allevamento animale sull'ambiente;
- capacità di progettare, attuare e controllare i piani della sanità pubblica veterinaria;
- capacità di gestire e controllare le filiere di produzione degli alimenti di origine animale e la loro sicurezza.

La capacità di applicare le conoscenze e comprensione sopraelencate, avviene attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, lo studio dei casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti e le esercitazioni svolte in laboratorio, in campo, in stalla, negli ambulatori e nelle sale operatorie, presso ASL e istituti Zooprofilattici, presso macelli pubblici, nell'ambito delle attività formative fondamentali (previste dal I al IX semestre) e delle attività denominate "CFU a scelta dello studente" (previste al X semestre). Inoltre tali capacità vengono applicate in maniera specifica in occasione del periodo di tirocinio pratico finale (30 CFU), obbligatorio e propedeutico anche alla preparazione per l'esame di abilitazione professionale, e nella preparazione della tesi di laurea (prova finale). La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento delle materie impartite nei Corsi avviene principalmente attraverso test, esami orali, prove scritte ed eventualmente prove pratiche, soprattutto in riferimento ad attività formative a carattere professionale.

Le attività di tirocinio sono soggette a verifica tramite la presentazione di una relazione scritta da parte dello studente al docente di riferimento, e successiva valutazione finale da parte dei docenti referenti delle aree di tirocinio, del Presidente del Corso di Laurea e del Presidente della commissione di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- 103GG ANATOMIA PATOLOGICA E AUTOPSIE (cfu 12)
- 242GG ANDROLOGIA E TECNOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE (cfu 7)
- 181GG APPROFONDIMENTI DI MEDICINA INTERNA DEL CANE E DEL GATTO (cfu 3)
- 405GG APPROFONDIMENTI IN MEDICINA INTERNA DEI GROSSI ANIMALI (cfu 3)
- 241GG CHIRURGIA D'URGENZA (cfu 3)
- 107GG CLINICA CHIRURGICA E MEDICINA OPERATORIA VETERINARIA E ANESTESIOLOGIA VETERINARIA (cfu 12)
- 396GG CORSO AVANZATO DI GESTIONE ED ECONOMIA DELLE STRUTTURE VETERINARIE (cfu 3)
- 402GG DIAGNOSTICA DELLE MALATTIE INFETTIVE (cfu 3)
- 109GG FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA VETERINARIA (cfu 9)
- 112GG INDUSTRIE E CONTROLLO DI QUALITÀ DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI (cfu 9)
- 113GG ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI (cfu 10)
- 243GG MALATTIE INFETTIVE E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (cfu 11)
- 352GG MEDICINA INTERNA (cfu 6)
- 353GG MEDICINA INTERNA, MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE VETERINARIA (cfu 9)
- 403GG MICOSI VETERINARIE (cfu 3)
- 117GG MICROBIOLOGIA E PARASSITOLOGIA (cfu 10)
- 398GG MORFOLOGIA ULTRASTRUTTURALE (cfu 3)
- 400GG NEUROLOGIA CLINICA (cfu 3)
- 118GG NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA (cfu 7)
- 401GG ONCOLOGIA NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA (cfu 3)
- 244GG PATOLOGIA AVIARE, MALATTIE PARASSITARIE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA (cfu 11)
- 359GG PATOLOGIA CHIRURGICA, SEMEIOLOGIA CHIRURGICA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (cfu 12)
- 245GG PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA VETERINARIA (cfu 8)
- 121GG PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA (cfu 8)
- 123GG PRINCIPI DI ECONOMIA PER LA VETERINARIA E AGRONOMIA E COLTIVAZIONI FORAGGERE (cfu 6)
- 097ZW PROVA FINALE (cfu 15)
- 404GG RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (cfu 3)

354GG SEMEIOTICA, DIAGNOSTICA DI LABORATORIO E MEDICINA INTERNA (cfu 9)
 406GG TECNICHE AVANZATE DI ANESTESIA LOCO-REGIONALE (cfu 3)
 407GG TECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE AVANZATE NEGLI ANIMALI DOMESTICI (cfu 3)
 098ZW TIROCINIO PRATICO FINALE (cfu 30)
 182GG VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE (cfu 3)
 125GG ZOOTECCIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO (cfu 6)
 126GG ZOOTECCIA SPECIALE E ZOOCOLTURE (cfu 12)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATOLOGICA E AUTOPSIE [url](#)

ANDROLOGIA E TECNOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE [url](#)

APPROFONDIMENTI DI MEDICINA INTERNA DEL CANE E DEL GATTO [url](#)

CLINICA CHIRURGICA E MEDICINA OPERATORIA VETERINARIA E ANESTESIOLOGIA VETERINARIA [url](#)

FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA VETERINARIA [url](#)

GENETICA VETERINARIA (*modulo di ZOOTECCIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO*) [url](#)

ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI [url](#)

MALATTIE INFETTIVE E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA [url](#)

MEDICINA INTERNA [url](#)

MEDICINA INTERNA, MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE VETERINARIA [url](#)

MICROBIOLOGIA E PARASSITOLOGIA [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA [url](#)

PATOLOGIA AVIARE, MALATTIE PARASSITARIE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA [url](#)

PATOLOGIA CHIRURGICA, SEMEIOTICA CHIRURGICA E RADIOLOGIA VETERINARIA [url](#)

PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA VETERINARIA [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA [url](#)

PRINCIPI DI ECONOMIA PER LA VETERINARIA E AGRONOMIA E COLTIVAZIONI FORAGGERE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SEMEIOTICA, DIAGNOSTICA DI LABORATORIO E MEDICINA INTERNA [url](#)

TIROCINIO PRATICO FINALE [url](#)

VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE [url](#)

ZOOTECCIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)

ZOOTECCIA SPECIALE E ZOOCOLTURE [url](#)

ZOOTECCIA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (*modulo di ZOOTECCIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La didattica frontale teorica è integrata da una consistente attività pratica, che può svolgersi presso strutture interne al Dipartimento e all'Ateneo, o presso ambulatori, cliniche veterinarie ed enti pubblici, strutture di ricerca, sia in Italia, sia all'estero. Durante le attività pratiche lo studente avrà modo di applicare le conoscenze acquisite durante il corso di studi. L'integrazione tra formazione teorica e pratica, rafforzata dal considerevole numero di CFU assegnati all'attività di tirocinio, permetterà di sviluppare una capacità di analisi degli elementi e dei dati raccolti volta alla formulazione di un giudizio critico e interpretativo.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti previsti dal piano di studio; il grado di autonomia, la capacità di lavoro e di sintesi vengono inoltre valutati durante il tirocinio, al termine del quale lo studente deve elaborare una relazione scritta, e durante la preparazione della prova finale, che prevede un'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della tesi di laurea, con l'assistenza e la partecipazione di un co-relatore e del controrelatore. Tramite l'espletamento di tali attività lo studente dovrà perfezionare le varie caratteristiche applicative proprie del professionista medico-veterinario.

Abilità comunicative	<p>Il laureato magistrale dovrà aver fatto proprie adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione sia agli specialisti che ai non specialisti della materia, e dovrà essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche al lessico disciplinare.</p> <p>Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente sviluppate in occasione di seminari, esercitazioni e attività formative che prevedano la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. Sono inoltre completate dall'assimilazione delle principali procedure informatiche, con particolare riferimento alle tecnologie che si riferiscono alle elaborazioni statistiche utili per le attività di ricerca scientifica e alla presentazione di documenti in occasione di seminari, congressi, relazioni, ecc... L'acquisizione e la valutazione/verifica del conseguimento delle abilità comunicative sopra elencate sono previste in occasione dello svolgimento del tirocinio e tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima. In sede di regolamento delle tesi di laurea è presente infatti una voce che attribuisce, in sede di valutazione, un'importanza specifica al modo di presentazione e alla sua efficacia.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà aver conseguito una elevata capacità operativa nelle discipline che caratterizzano la classe, tale da consentirgli di lavorare in autonomia e di assumere responsabilità nello sviluppo e/o nell'applicazione originale di idee, anche in un contesto di ricerca. Dovrà inoltre aver acquisito le conoscenze necessarie per l'utilizzo delle principali banche dati e motori di ricerca nell'ambito scientifico che gli permettano di implementare e aggiornare il proprio bagaglio professionale.</p> <p>La capacità di apprendimento può essere valutata chiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, o attraverso prove in itinere durante le attività formative e infine mediante esami di profitto al termine di ogni singolo corso. Infine la capacità di auto-apprendimento maturata dallo studente è valutata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla preparazione della tesi di laurea.</p> <p>Al termine del percorso formativo il laureato magistrale avrà conseguito un livello di apprendimento tale che gli consentirà di proseguire negli studi di 3° ciclo: corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, finalizzati anche al rilascio del diploma di Master Universitario di 2° livello.</p>


QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

12/01/2017

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito i CFU relativi a tutte le attività formative previste nel Piano di studi.

La prova finale per il conseguimento del titolo è costituita da una dissertazione su una tesi, compilativa o sperimentale, elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, eventualmente coadiuvato da un co-relatore.

Lo studente deve presentare richiesta di tesi di laurea almeno 8 mesi prima dell'appello di laurea, e deve avere preventivamente acquisito 180 CFU e aver acquisito le idoneità di Informatica e Lingua straniera della Comunità Europea.

Al momento della richiesta di tesi, il Consiglio di Cdl nomina un Controrelatore, che contribuisce mediante un confronto attivo con lo studente e i Relatori allo svolgimento e alla preparazione della tesi di laurea.

Gli argomenti di tesi di laurea possono avere carattere interdisciplinare. Le attività relative alla preparazione della prova finale devono permettere la discussione di una tesi finalizzata alla dimostrazione del possesso delle competenze professionali.

È data allo Studente la possibilità di scrivere la Tesi in lingua inglese o altra lingua, purché il Relatore, l'eventuale Correlatore e il Controrelatore esprimano parere favorevole: lo studente dovrà farne richiesta al Consiglio di Corso di Laurea, allegando la dichiarazione dei Relatori e del Controrelatore. La discussione della tesi avverrà in lingua italiana.

Alla prova finale sono attribuiti 15 CFU.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/06/2020

La Prova finale si svolge davanti ad una Commissione di Laurea nominata dal Direttore di Dipartimento su indicazione del Presidente del Corso di Laurea, all'interno della quale sono presenti i relatori ed il Controrelatore.

La presentazione della Tesi deve essere completata entro un tempo massimo di 15 minuti; la discussione, con domande rivolte allo Studente, deve durare al massimo 10 minuti.

Nella formulazione del voto di laurea si tiene conto della valutazione della tesi, considerando i giudizi formulati dal Relatore, dall'eventuale Correlatore e dal Controrelatore sull'attività dello studente durante la preparazione della tesi e prendendo in considerazione la validità scientifica del lavoro, la capacità espositiva, la qualità del materiale di supporto all'esposizione e la capacità di rispettare i tempi di esposizione.

I componenti la Commissione esprimono il loro voto che sarà compreso tra 0 e 12.

Il voto della prova finale è costituito dalla media aritmetica dei voti espressi.

A tale valore è sommato il punteggio complessivo che lo studente ha acquisito durante la propria carriera e che risulta dai tabulati forniti dalla segreteria studenti. Il calcolo della media delle votazioni riportate agli esami è ottenuto dalla media curriculare dei voti riportati nei singoli esami, ponderata rispetto al peso in CFU degli stessi; Il Presidente della Commissione della prova finale, prima dell'attribuzione del punteggio di voto di Laurea, presenta alla Commissione la carriera di studi del Candidato, evidenziando particolari condizioni di merito soprattutto in relazione alla durata del percorso universitario.

Il voto massimo attribuibile è 110/110. In caso di raggiungimento del voto massimo la Commissione, su proposta di qualsiasi membro, potrà concedere la lode, esclusivamente all'unanimità.

Allegato: Regolamento Tesi

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tesi di laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina veterinaria (VET-LM5)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.vet.unipi.it/orari-delle-lezioni-di-medicina-veterinaria/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.vet.unipi.it/calendario-degli-esami-di-profitto/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5237-area-agraria-e-veterinaria>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA SISTEMATICA E COMPARATA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (<i>modulo di ANATOMIA VETERINARIA I</i>) link	COLI ALESSANDRA	RU	3	50	
		Anno						

2.	VET/01	di corso 1	ANATOMIA TOPOGRAFICA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (<i>modulo di ANATOMIA VETERINARIA I</i>) link	000000 00000		3	63	
3.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA VETERINARIA II link	GIANNESI ELISABETTA	PA	8	121	
4.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA VETERINARIA II link	COLI ALESSANDRA	RU	8	18	
5.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE</i>) link	PODESTA' ADRIANO	PA	9	108	
6.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOLOGIA MOLECOLARE (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE</i>) link	PODESTA' ADRIANO	PA	3	36	
7.	BIO/01	Anno di corso 1	BOTANICA VETERINARIA (<i>modulo di BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE</i>) link	RUFFINI CASTIGLIONE MONICA	PA	3	48	
8.	AGR/17	Anno di corso 1	GENETICA VETERINARIA (<i>modulo di ZOOTECNIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO</i>) link	CIAMPOLINI ROBERTA	PA	3	38	
9.	VET/01	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE E SPECIALE VETERINARIA ED ANOMALIE DI SVILUPPO DEGLI ANIMALI DOMESTICI link	MIRAGLIOTTA VINCENZO	PA	6	100	
10.	FIS/07	Anno di corso 1	MATEMATICA/FISICA APPLICATA AI SISTEMI BIOLOGICI link	MANNELLA RICCARDO	PO	6	70	
11.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA VETERINARIA (<i>modulo di BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE</i>) link	PRETTI CARLO	PA	3	50	
12.	AGR/17	Anno di corso 1	ZOOTECNIA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (<i>modulo di ZOOTECNIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO</i>) link	CECCHI FRANCESCA	PA	3	40	
13.	VET/08	Tutti	APPROFONDIMENTI DI MEDICINA INTERNA DEL CANE E DEL GATTO link	GUIDI GRAZIA		3	44	
14.	AGR/19	Tutti	VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE link	MARTINI MINA	PA	3	44	



QUADRO B4

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola Interdipartimentale di Medicina - Aule Didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola Interdipartimentale di Medicina - Laboratori e Aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina Veterinaria

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/medicina-veterinaria>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilita' internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilita' internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite De Liege	28133-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
2	Bulgaria	Trakiyski Universitet	80213-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
3	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	255154-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
4	Germania	Justus-Liebig-Universitaet Giessen	29801-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
5	Grecia	Panepistimio Thessalias	29090-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
6	Lettonia	Latvijas Lauksaimniecibas Universitate	66005-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
7	Lituania	Lietuvos Sveikatos Mokslu Universitetas	261092-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
8	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy W Lublinie	69604-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
9	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy We Wroclawiu	43404-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
10	Portogallo	Universidade De Evora	29151-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
11	Romania	Universitatea De Stiinte Agronomice Si Medicina Veterinara Din Bucuresti	45813-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
12	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
13	Spagna	Fundacion Universidad Catolica De Valencia San Vicente Martir	223857-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
14	Spagna	Universidad Alfonso X El Sabio	30244-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
15	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

20	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
21	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
22	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi	220522-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
23	Turchia	Uludag Universitesi	220820-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
24	Turchia	YÃ¼zÃ¼ncÃ¼ Yil Ãniversitesi	224060-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

11/06/2020

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le attività di orientamento in ingresso sono le seguenti: partecipazione a iniziative di orientamento dell'Ateneo di Pisa; Open Days - il Dipartimento di Scienze Veterinarie ogni anno organizza due giornate di Open Days: nella prima giornata il Presidente del CdS illustra le peculiarità del percorso di studio, nella seconda giornata gli studenti possono visitare le strutture dell'Ospedale Didattico Veterinario; colloqui personali di orientamento (su appuntamento); alternanza scuola-lavoro-gruppi di studenti delle scuole superiori per Stage di orientamento e attività nell'Ospedale didattico veterinario. <http://www.vet.unipi.it/orientamento-in-entrata/>

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

Il servizio di tutorato ha il fine di orientare e assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo e di cercare di rimuovere, per quanto di competenza dell'istituzione universitaria, ogni eventuale ostacolo a un proficuo percorso accademico. Al termine del 1° semestre del 1° anno a ogni studente del Corso di Laurea è assegnato un docente Tutor; lo studente sarà inizialmente contattato dal Tutor a cui potrà in seguito rivolgersi in caso di necessità. <http://www.vet.unipi.it/tutorato/>

È inoltre attivo il servizio di Tutorato alla pari che si propone di orientare, informare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi al processo formativo e alle iniziative universitarie.

<http://www.vet.unipi.it/tutorato-alla-pari/>

Per ciò che concerne l'orientamento in uscita, ogni anno il CdS organizza una "Giornata di orientamento" per gli studenti del 4° e 5° anno e a cui partecipano alcune figure professionali che presentano le opportunità di lavoro nei vari ambiti. Tale evento rappresenta un'opportunità per la raccolta di informazioni dal mondo del lavoro, utili al miglioramento dell'offerta

didattica. Nel 2019 hanno partecipato al seminario il Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani e dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinaria.

Allegato: programma "Giornata di orientamento"

ASSISTENZA PER LO SVOLGIMENTO DI PERIODI DI FORMAZIONE ALL'ESTERNO

Il tirocinio pratico finale (30 CFU) è finalizzato all'acquisizione di un'adeguata preparazione pratica, sotto opportuna supervisione, nelle materie cliniche, chirurgiche, zootecniche e ispettive, oggetto dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione. L'attività di Tirocinio viene gestita secondo una procedura approvata dal Consiglio di CdS. Alcune attività possono essere svolte all'esterno in strutture convenzionate il cui elenco, periodicamente aggiornato, è disponibile sul sito del Dipartimento. Per ogni Area di tirocinio gli studenti sono seguiti da docenti del CdS e da Tutor della struttura ospitante.

Allegato: Procedura Tirocinio

ASSISTENZA E ACCORDI PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Lo studente del CdS può acquisire CFU mediante attività teoriche o pratiche svolte all'estero o mediante attività di tirocinio. Ogni anno, nell'orario del terzo anno, è previsto uno spazio dedicato alla presentazione dei progetti di internazionalizzazione da parte del CAI del Dipartimento. Gli studenti che intendono svolgere periodi di formazione all'estero possono rivolgersi alla Commissione internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Veterinarie, che garantisce il supporto necessario. Per quanto riguarda gli studenti incoming, la Commissione organizza annualmente eventi per l'accoglienza degli studenti stranieri. Per aumentare l'attrattività del CdS, nel 2018 sono stati istituiti 12 corsi opzionali in lingua inglese. Tra gli studenti incoming, negli ultimi anni sono aumentati coloro che intendono svolgere periodi di tirocinio pratico presso l'Ospedale didattico veterinario dove vengono inseriti nelle varie attività pratiche quotidiane ruotando nei vari settori clinici.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Procedura di tirocinio e Giornata di Orientamento



QUADRO B6

Opinioni studenti

26/10/2020

I questionari di valutazione della didattica si riferiscono al periodo novembre 2019-settembre 2020 e ne sono stati compilati 3.116 da studenti che hanno frequentato i corsi nell'a.a. 2019-20 e 380 da coloro che hanno frequentato in anni accademici precedenti; per la presente scheda sono state prese in considerazione soltanto le valutazioni degli studenti che hanno frequentato i corsi nell'anno accademico 2019-20. Da tener presente che l'anno accademico 2019-2020 è stato condizionato dall'emergenza sanitaria da COVID-19 che, nel secondo semestre, ha imposto l'interruzione della didattica in presenza, sostituita da un'attività didattica a distanza; ciò ha determinato un disagio e la necessità di un periodo di adattamento sia per i docenti sia per gli studenti, andando probabilmente a influire sui risultati dei questionari di valutazione della didattica.

Il 95% degli studenti ha dichiarato di aver frequentato i corsi in maniera completa o almeno per oltre la metà delle ore previste; questo dato non stupisce in quanto il CdS in Medicina Veterinaria è a frequenza obbligatoria e i docenti sono tenuti a verificare la presenza degli studenti sia in aula sia durante le attività pratiche; la verifica della presenza è stata possibile anche durante la didattica a distanza.

Il giudizio generale sul Corso di Studio da parte degli studenti è stato complessivamente positivo, con valutazioni superiori a 3, soprattutto per quanto riguarda il rispetto degli orari e dei programmi e la reperibilità dei docenti. I docenti, nel complesso, sono giudicati positivamente anche per quanto riguarda la chiarezza nell'esposizione degli argomenti, l'utilità della didattica pratica da loro organizzata e per la capacità di stimolare l'interesse degli studenti verso la loro disciplina. Il carico di studio degli insegnamenti è stato considerato proporzionato ai crediti assegnati con una valutazione di 2,7, molto vicina a 3 che corrisponde a un carico di studio adeguato. L'adeguatezza delle aule, invece, non è stata valutata in modo completamente positivo, con un punteggio medio a livello di CdS di 2,6 e nell'ambito dei singoli corsi le valutazioni sono molto più basse in particolare per quelli del 3°, 4° e 5° anno. Ovviamente gli studenti hanno potuto esprimere la loro esperienza riguardante le aule per il periodo settembre 2019-febbraio 2020, considerato che da marzo 2020, a causa dell'emergenza sanitaria per

COVID-19, la didattica si è svolta con modalità a distanza attraverso le piattaforme Microsoft teams o Google meet messe a disposizione dall'Ateneo.

Nel questionario degli studenti relativo agli aspetti organizzativi del CdS e ai servizi offerti, la criticità inerente l'orario delle lezioni che lo scorso anno era stato giudicato dagli studenti non congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate (voto 2), sembra essere stata risolta in quanto quest'anno il voto medio è stato di 2,6; non sono state evidenziate altre criticità. Quest'anno l'Ateneo ha aggiunto al questionario 4 domande riguardanti l'esperienza dello studente con la didattica a distanza e anche su questi aspetti le valutazioni sono state soddisfacenti.

Nei suggerimenti che gli studenti hanno fornito nei questionari, per migliorare la didattica del Corso di Studio, emergono soprattutto le richieste di migliorare la qualità del materiale didattico (417 commenti su 3116 questionari compilati, circa il 13%; l'anno precedente era il 18%) e di fornirlo in anticipo (227 commenti su 3116 questionari compilati, circa il 7%, l'anno precedente era il 12%); la diminuzione della percentuale di studenti che nell'a.a. 2019-20 ha richiesto di migliorare la qualità del materiale didattico e di fornirlo in anticipo, sta a significare che i risultati del questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti dello scorso anno sono stati valutati con attenzione da parte dei docenti che hanno individuato delle azioni correttive risultate efficaci.

Per approfondire l'analisi dei questionari, sono stati presi in considerazione i giudizi complessivi sui singoli insegnamenti (BS2), comprese le codocenze: l'86% delle valutazioni (73/85 moduli d'insegnamento) è risultato uguale o superiore a 3, il 13% (11/85 moduli d'insegnamento) compreso fra 2,5 e 2,9. Soltanto un insegnamento ha ricevuto un giudizio complessivo critico (2,2): le criticità evidenziate sono riferite alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina e allo scarso interesse che gli studenti hanno dimostrato nei confronti degli argomenti trattati nel corso dell'insegnamento.

In generale, l'analisi dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2019-20 è molto soddisfacente ed evidenzia miglioramenti rispetto all'anno accademico precedente, nonostante il secondo semestre sia stato erogato con modalità a distanza. Questo tipo di erogazione della didattica, però, sembra aver penalizzato alcuni insegnamenti, in particolare per ciò che riguarda l'utilità delle attività didattiche pratiche per l'apprendimento della materia (B08). Infatti, i docenti del II semestre hanno dovuto trasformare all'improvviso le attività pratiche in presenza in attività didattiche alternative a distanza che non sempre sono stata pienamente apprezzate e/o percepite come utili dagli studenti. Poiché le criticità emerse sul B08 non sono completamente ascrivibili al docente ma anche correlate alla situazione particolare, esse non possono essere valutate come vere e proprie criticità, considerando anche che lo scorso anno, quando il semestre si era svolto regolarmente, non erano state evidenziate.



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

26/10/2020

Analizzando la sintesi della rilevazione delle opinioni dei laureati in Medicina Veterinaria che hanno compilato il questionario AlmaLaurea dopo aver conseguito il titolo nell'anno solare 2019 (70), emerge un parere positivo sull'efficacia complessiva del Corso di Studio: l'85,7% degli intervistati si ritiene soddisfatto del CdS (37,1%: "decisamente SI" e 48,6%: "più SI che NO"); anche il rapporto con i docenti è stato giudicato positivamente (17,1%: "decisamente SI" e 71,4%: "più SI che NO"). Il 71,4% degli intervistati dichiara che se potesse tornare indietro nel tempo si iscriverebbe nuovamente al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria nell'Ateneo Pisano.

Il 57,1% dei laureati ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio. Se si analizza il collettivo disaggregato per anno di iscrizione si evidenzia che il 63,3% dei laureati in anni più recenti considera il carico di studi adeguato, evidenziando che le azioni migliorative messe in atto negli anni passati sembrano risultare efficaci. L'82,8% degli intervistati ha valutato positivamente l'organizzazione degli esami (27,1% sempre o quasi sempre soddisfacente, 55,7% per più della metà degli insegnamenti). Il 10% degli intervistati ha effettuato un periodo di studio all'estero, durante il quale ha svolto soprattutto attività di tirocinio riconosciute dal Corso di Studio.

Per quanto riguarda i servizi, soltanto il 44,7% dei laureati ha espresso parere positivo riguardo alle aule utilizzate per le attività didattiche: tale informazione conferma quanto emerso dall'analisi per la rilevazione dell'opinione degli studenti, circa la scarsa adeguatezza delle aule. Inoltre, gli intervistati hanno definito inadeguato il numero di postazioni informatiche (68,1%); le biblioteche hanno ottenuto una valutazione decisamente positiva da parte del 39,7% degli intervistati e abbastanza positiva nel 57,4% dei casi. Le attrezzature per le attività didattiche quali laboratori o infrastrutture nelle quali si svolge l'attività pratica, sono state ritenute adeguate dal 58,6% degli intervistati.

Il 61,1% dei laureati nel 2019 dichiara di essersi laureato in Corso o entro il 1° anno fuori Corso (33,3% in corso; 27,8% entro il 1° anno fuori corso). Se lo stesso dato viene valutato analizzando il collettivo disaggregato per anno d'iscrizione (50/70 intervistati) l'88% dichiara di essersi laureato in corso o entro il 1° anno fuori corso (44% in corso; 40% entro primo anno fuori corso), con un ritardo medio alla laurea dei 50 intervistati iscritti in anni più recenti inferiore all'anno (0,9 anni) e un indice di ritardo (rapporto tra ritardo e durata normale del corso) di solo 0,19, dato stabile dal 2017 ma sicuramente inferiore a quello rilevato per i laureati 2016 per i quali l'indice di ritardo era di 0,33.

Circa l'80% dei neolaureati intende proseguire la formazione dopo il conseguimento del titolo attraverso sia attività post-laurea universitarie, soprattutto scuola di specializzazione e master, sia extrauniversitarie. I neolaureati sono interessati a lavorare sia nel settore pubblico sia privato e più della metà si dichiara disponibile a lavorare anche all'estero.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

26/10/2020

Dati di ingresso

Il Corso di Studio in Medicina Veterinaria è a numero programmato dal Ministero e il numero di studenti assegnati al CdS in Medicina Veterinaria di Pisa per l'a.a. 2019-20 è stato di 60 oltre a 5 posti riservati a studenti extracomunitari non residenti in Italia, di cui 2 per cittadini aderenti al progetto Marco Polo. L'Ateneo ha fornito i dati e gli indicatori di ingresso che saranno di seguito commentati relativi a 39 "immatricolati" ovvero gli studenti che hanno iniziato una nuova carriera universitaria al primo anno entro il 31 dicembre 2019; sono compresi gli studenti che hanno già concluso un percorso di studi precedente per rinuncia o per conseguimento del titolo (abbreviazioni di corso) e gli studenti che hanno effettuato un passaggio di corso entro il primo anno (28 febbraio dell'anno successivo a quello di immatricolazione). Sono esclusi, invece, quelli che non rientrano in una delle categorie precedenti e si iscrivono dopo il 31 dicembre per scorrimento della graduatoria nazionale. La numerosità reale degli iscritti al 1° anno nel 2019-2020 è stata superiore a quella su cui sono stati valutati i dati e prossima al numero massimo di studenti iscrivibili secondo quanto riportato nella tabella ministeriale.

Gli studenti provenivano soprattutto dal Liceo scientifico (71,1%), da un istituto straniero (13,2 %) dal Liceo linguistico (7,9 %) e dal Liceo classico (5,3%) e circa la metà di essi aveva ottenuto un voto di maturità medio-alto; gli immatricolati provenienti dalla Toscana rappresentavano il 46,2%, in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Sono aumentati gli immatricolati provenienti dalla Liguria, dall'Emilia-Romagna, dalla Campania e dalla Sicilia. Nella coorte 2019 sono aumentati notevolmente gli immatricolati stranieri (12,8% vs 2,9% della coorte 2018). Interessante osservare l'elevata percentuale di studenti di genere femminile (66,7%), come peraltro era stato notato negli anni precedenti.

Dati di percorso

La percentuale di studenti iscritti rispetto all'anno precedente, che sta a indicare la permanenza nel Corso di Studio, è sempre elevata in tutte le coorti analizzate (2012-2019) con valori del 90% e oltre, soprattutto dal 3° fino 5° anno. I passaggi a un altro Corso di Studi dell'Ateneo sono in genere piuttosto bassi e concentrati prevalentemente nel primo biennio, nel 2019 sono stati il 4,2%, mentre non ci sono stati studenti che si sono trasferiti in un altro Ateneo, né al primo anno né negli anni successivi, tranne nel 2014 al 1° anno (6,8%). La percentuale di iscritti che, invece, ha rinunciato agli studi è stata piuttosto elevata al 1° anno (20,8 %) per la coorte 2019 e un dato simile era stato riscontrato nella coorte 2014 e 2016. La percentuale di studenti che rinuncia agli studi negli anni successivi al primo è invece bassa in tutte le coorti analizzate 2012-2018. Probabilmente gli studenti che rinunciano al primo anno sono quelli che, per scorrimento della graduatoria nazionale, trovano ubicazione in altri Corsi di studio a numero chiuso programmato e non avendo acquisito crediti, interrompono la loro carriera nel CdS di Medicina Veterinaria di Pisa per iniziarne una nuova in un'altra sede.

Dall'analisi dell'avanzamento della carriera si può osservare che alla fine di ciascun anno di Corso gli studenti sono in grado di acquisire un significativo numero di CFU previsti dal piano di studio con un trend che si mantiene piuttosto costante a partire dal 2012. Il voto medio degli esami di profitto nei vari anni delle coorti analizzate è medio-alto, prevalentemente superiore o uguale a 26/30. La percentuale di studenti attivi nelle coorti analizzate è elevata, in particolare negli anni dal 2° al 5° dove è pari o superiore al 90% nella maggior parte dei casi.

Dati di uscita

Per analizzare i dati in uscita è stata presa in considerazione la coorte 2014 ovvero 44 studenti al 1° anno; in questa coorte, 18/44 studenti (40%) si sono laureati in corso (4/18 entro il 30 settembre, 14/18 entro il 31 maggio successivo). Nelle coorti precedenti per le quali sono riportati i dati (2012-2013) non erano presenti studenti che si laureavano in corso alla data del 30 settembre.

Se si valutano i dati di Alma Laurea riportati per anno di Laurea e non per coorte d'iscrizione, emerge che nell'anno 2019, il 61,1% degli studenti (erano 47,2 % nel 2018) ha conseguito il titolo in Corso (33,3%) o entro il primo anno fuori Corso (27,8%); se questo parametro viene valutato considerando solo i 50 neolaureati iscritti in anni recenti, la percentuale di coloro che si è laureata in Corso o entro il primo fuori Corso sale al 88% (71,1% nel 2018) di cui il 40% in Corso e il 48% entro il primo anno fuori corso.

I dati in uscita forniti da Almalaurea, integrati con quelli elaborati dall'Ateneo pisano, dimostrano che si sta verificando una progressiva riduzione della durata della carriera degli studenti dovuta a tutte le azioni correttive messe in atto negli ultimi anni dal Corso di studio in Medicina Veterinaria.



QUADRO C2

Efficacia Esterna

26/10/2020

Dai risultati delle analisi del profilo post laurea e occupazionale dei laureati in Medicina Veterinaria nel 2018, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo, emerge che l'88,9% ritiene la Laurea molto efficace/efficace per il lavoro svolto e il 69,4% ha dichiarato di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso di studio. Inoltre, il 63,9% degli intervistati afferma di aver acquisito una formazione professionale molto adeguata all'attività lavorativa svolta.

Per quanto riguarda la situazione lavorativa a un anno dalla Laurea, il 51,4% di coloro che hanno risposto al questionario ha dichiarato di lavorare, il 27,1% è ancora in cerca di lavoro, mentre il 21,4% ha dichiarato di non lavorare e di non cercare lavoro, di questi il 7,1% è impegnato in ulteriori studi o praticantato. Un'alta percentuale di neolaureati (87,1%) ha partecipato dopo la laurea ad almeno un'attività di formazione, come collaborazione volontaria, tirocinio, master, praticantato o stage in azienda. Nell'indagine occupazionale a 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo accademico si evidenzia un miglioramento della condizione occupazionale dei medici veterinari, con circa l'80% di laureati che lavorano.

Dei laureati nel 2018 che risultano occupati dopo un anno dal conseguimento del titolo, la maggior parte ha dichiarato di lavorare in modo autonomo (47,2%) e una più bassa percentuale a tempo indeterminato (8,3%); circa l'11% degli intervistati ha dichiarato di lavorare senza contratto. Valutando anche le indagini occupazionali dei laureati in Medicina Veterinaria dopo 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo si può osservare come l'attività lavorativa continui a essere prevalentemente di tipo autonomo (circa il 70% e oltre degli intervistati), con una progressiva diminuzione dei lavoratori senza contratto.

La maggior parte dei laureati in Medicina Veterinaria presso l'Università di Pisa rimane a lavorare nel centro Italia a un anno dal titolo (63,9%) e il 13,9% lavora all'estero (nell'indagine dei laureati 2017 erano l'8,1%). L'area geografica di lavoro tende a modificarsi con il passare degli anni dal conseguimento del titolo: si riduce la numerosità dei professionisti che lavorano in centro Italia a favore di altre aree geografiche italiane ed estere.

Lo stipendio iniziale è di circa 1000 euro netti mensili nei laureati a un anno dal titolo con i lavoratori di genere femminile che guadagnano meno del genere maschile. Dopo 3-5 anni dal conseguimento del titolo lo stipendio medio tende ad aumentare (circa 1500 euro a 5 anni) e si riduce, fino ad annullarsi, il divario tra i generi.



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

29/10/2020

Al termine di ogni periodo di tirocinio, il Responsabile della struttura che ha seguito le attività pratiche dello studente, invia all'Unità Didattica - Servizio Studenti del Dipartimento di Scienze Veterinarie una "Scheda di valutazione Tirocinio" in cui esprime una valutazione del tirocinante, mediante le seguenti scale: "insufficiente - sufficiente - buono - ottimo". Tale valutazione prende in considerazione:

- 1) la capacità dello studente di adeguarsi agli orari e alle procedure organizzative della struttura ospitante,
- 2) il livello di apprendimento dello studente durante il tirocinio,
- 3) i risultati raggiunti,
- 4) la conoscenza e padronanza degli strumenti messi a disposizione durante lo svolgimento del tirocinio.

Nell'anno accademico 2019-20 (ottobre 2019-ottobre 2020) i periodi di tirocinio effettuati presso strutture pubbliche e private nelle 4 aree previste (ispezione e controllo delle derrate di origine animale, clinica medica profilassi e patologia aviaria, clinica chirurgica e clinica ostetrica e ginecologica e zootecnia speciale), sono solo quelli fino a fine febbraio 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. In questo periodo, dalla ricognizione delle opinioni degli enti o delle aziende che hanno ospitato gli studenti per il tirocinio, si sono evidenziate valutazioni ottime per tutti i parametri della scheda, in più del 90% dei casi. Da aprile fino a settembre 2020 le attività di tirocinio si sono svolte a distanza organizzate dai docenti del Corso di Studio. Dal mese di ottobre 2020, in base anche alla disponibilità degli enti e strutture esterne, sono ripartite le attività di tirocinio in presenza e laddove non è stato possibile far svolgere agli studenti l'intero periodo di tirocinio con questa modalità, è stata attivata una forma mista, in parte a distanza e in parte in presenza.